

Rapporto

numero

data

Dipartimento

22 giugno 2015

TERRITORIO

Concerne

della Commissione delle petizioni e dei ricorsi sulla petizione 4 febbraio 2015 presentata da 1'200 cittadini di Stabio e dintorni "Stabio vuole continuare a godere appieno del suo territorio"

I petenti, avvalendosi dei diritti garantiti della Costituzione cantonale (art. 8 cpv. 2 lett. I) e della Costituzione federale (art. 57) chiedono con urgenza l'attuazione di misure concrete che rendano possibile un attraversamento in sicurezza della strada cantonale, in modo da restituire ai cittadini di Stabio la possibilità di godere appieno del loro territorio comunale.

MOTIVI

Secondo i petenti il tratto di strada cantonale dallo svincolo della superstrada alla dogana di Gaggiolo presenta attualmente due soli punti di attraversamento pedonale: uno all'altezza della stazione ferroviaria e l'altro allo sbocco sud del paese. Questo fatto rende estremamente pericoloso l'attraversamento della strada a chiunque intende recarsi a piedi nella zona di Santa Margherita o lungo il Laveggio, nella zona industriale o in uno degli esercizi commerciali e di ristoro sorti recentemente.

SOPRALLUOGO

La Commissione delle petizioni e dei ricorsi ha delegato un gruppo di suoi rappresentanti, formato da Giorgio Fonio (relatore), Lisa Bosia Mirra e Sebastiano Gaffuri, a incontrare gli autori della petizione e il Segretario comunale di Stabio (signor Claudio Currenti).

Il sopralluogo e l'incontro hanno avuto luogo venerdì 5 giugno 2015 presso il Municipio di Stabio. All'incontro hanno partecipato:

- Monica Luisoni Peloso, prima firmataria della petizione;
- Claudio Currenti, Segretario comunale di Stabio.

Lo scopo dell'incontro è stato quello di illustrare ai petenti il messaggio municipale presentato dal Municipio di Stabio il 5 maggio 2015. Nel Comune di Stabio, questa è la seconda petizione presentata sul tema della sicurezza dei pedoni sulla strada cantonale che porta al Gaggiolo, infatti la prima petizione fu stata presentata nel 2005 e sottoscritta da 892 cittadini.

La signora Luisoni si è detta soddisfatta oltre ogni più rosea aspettativa. Le opere previste vanno nella direzione auspicata dai firmatari della petizione che hanno riconosciuto un netto miglioramento della sicurezza su un tratto stradale particolarmente pericoloso.

OPERE PREVISTE

Si prevede la realizzazione di tre sopraelevazioni del campo stradale per moderare la velocità del traffico in transito, la demarcazione di un nuovo attraversamento pedonale e la realizzazione di un nuovo marciapiede.

Sopraelevazione nuovo attraversamento pedonale e ciclabile (dosso 1)

La predisposizione per l'attraversamento pedonale riduce il calibro stradale dagli attuali 9 metri a 8 metri. L'attraversamento è posizionato vicino allo sbocco di Via Giulia. La sopraelevazione è lunga 34 metri con rampe di raccordo con il campo stradale aventi lunghezza pari a 2 metri e una pendenza pari al 4%. Verrà posato uno spartitraffico centrale.

Sopraelevazione passaggio pedonale esistente (dosso 2)

La sopraelevazione è lunga 13 metri con rampe di raccordo con il campo stradale aventi lunghezza pari a 2 metri e una pendenza pari al 4%. Si provvederà alla posa di un nuovo spartitraffico.

Sopraelevazione come portale zona a 50 km/h (dosso 3)

La sopraelevazione è lunga 16 metri con rampe di raccordo con il campo stradale aventi lunghezza pari a 2 metri e una pendenza pari al 4%. Si provvederà alla posa di un nuovo spartitraffico. Lo spartitraffico esistente verrà sostituito con uno spartitraffico.

Marciapiede

In corrispondenza del primo dosso di moderazione il nuovo marciapiede realizzato lungo la corsia Gaggiolo - Mendrisio ha una larghezza di 1.50 metri ed è lungo circa 90 metri. Il marciapiede si estende dall'attraversamento pedonale fino alla fine della zona commerciale. Il Municipio, nell'ambito dei lavori di posa delle condotte acqua potabile su Via Mulino o nell'ambito di uno specifico lavoro, provvederà a raccordare il nuovo marciapiede con quello esistente e realizzato nell'ambito del progetto FMV su via Mulino.

Pista ciclabile

Il tratto di percorso ciclabile è parte integrante del percorso ciclabile regionale R1 che permetterà il collegamento tra Brusino e Stabio (via Riva San Vitale, Mendrisio Borgo e il quartiere di Ligornetto). La lunghezza complessiva del nuovo percorso ciclabile è circa 260 metri. In dettaglio, giungendo da via Mulino, in prossimità dell'incrocio con la strada cantonale P394, la pista ciclabile svolta a destra in direzione di Mendrisio e prosegue, parallelamente alla strada cantonale, per un primo tratto dietro il filare alberato, sedime di proprietà del Cantone, e successivamente per un secondo tratto a lato della strada cantonale. Dopo 130 metri il nuovo percorso ciclabile si collega con il nuovo marciapiede pedonale e in combinazione con il nuovo attraversamento pedonale attraversa la strada cantonale. Successivamente il percorso ciclabile prosegue lungo il mappale n. 6 RFD di proprietà del Comune di Stabio fino a giungere in prossimità del nucleo.

Nuova fermata mezzi pubblici

In corrispondenza dell'inizio e della fine del dosso 1 dove verrà realizzato il nuovo attraversamento pedonale verranno demarcate le due nuove fermate dei mezzi pubblici e ciclabile. L'attivazione di queste due fermate sarà possibile con la riorganizzazione del trasporto pubblico del Mendrisiotto, per il quale il DT ha assicurato più volte la copertura finanziaria.

Estensione zona 50 km/h

La zona 50 km/h verrà prolungata di circa 100 metri in direzione di Mendrisio.

CONSIDERAZIONI DELLA COMMISSIONE

La tematica degli attraversamenti pedonali è ritenuta molto importante dalla nostra Commissione. Per questo motivo abbiamo deciso di recarsi direttamente sul posto per incontrare autorità e petenti. L'Autorità comunale, congiuntamente al Consiglio di Stato, ha dato prova di grande tempismo dando seguito alla petizione presentando un messaggio municipale pochi mesi dopo la consegna delle firme. La creazione di nuovi attraversamenti trova sempre parecchie difficoltà. Una delle motivazioni quando viene negata ai comuni la creazione di nuove strisce pedonali è quella relativa al numero di pedoni che attraverserebbero quel punto di strada. Noi riteniamo tuttavia che il numero di attraversamenti dipende dalla possibilità data ai pedoni di attraversare una strada e non viceversa.

CONCLUSIONE

Considerate le premesse, i risultati ottenuti con l'incontro e per l'impegno della Commissione, si propone al Gran Consiglio di voler archiviare la petizione in oggetto, in quanto evasa positivamente nella sostanza, dal momento in cui il Municipio di Stabio, in accordo con il Cantone, ha provveduto alla presentazione di un Messaggio Municipale per la messa in sicurezza del tratto di strada oggetto della petizione.

Per la Commissione petizioni e ricorsi:

Giorgio Fonio, relatore
Aldi - Beretta Piccoli - Bosia Mirra -
Cedraschi - Frapolli - Gaffuri - Gendotti -
Gianella - Guscio - La Mantia - Lurati I. -
Patuzzi - Pellanda - Schnellmann

Annessa: Petizione 4 febbraio 2015